



Disposizione Direttoriale del 15.04.2020

Oggetto: ulteriori disposizioni di servizio – precauzionali - per fronteggiare l'eventuale rischio di diffusione della malattia infettiva COVID-19.

IL DIRETTORE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art.3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

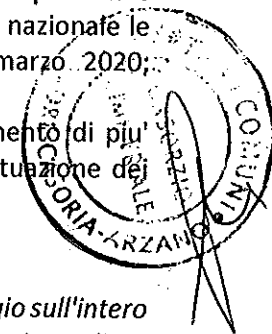
Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

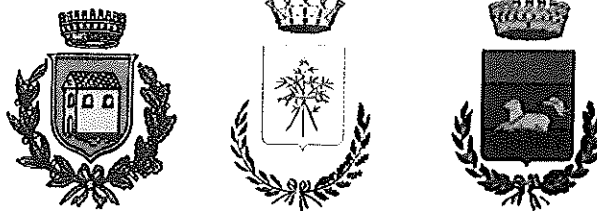
Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale; Ritenuto necessario estendere all'intero territorio nazionale le misure già previste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 8 / 2020;

Considerato infine che con DPCM del 10.03.2020 Art. 1 "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" c.1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale";





Tenuto infine che il DPCM del 08.03.2020 stabilisce al comma s): *qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie;*

Letta la disposizione Direttoriale del 11.03.2020 e preso atto del DPCM del 11.03.2020;
Letta l'ordinanza Regione Campania n° 24 del 25.03.2020 *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19- . Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art.50 del TUEL. – Ordinanza n.14 del 12 marzo 2020- Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale.Proroga dell'efficacia.*

Letto altresì il DPCM del 10.04.2020 che dispone, tra l'altro, la proroga delle misure di contenimento da diffusione del virus covid-19 a tutto il 03.05.2020;

Sentito il Presidente del Consiglio Consortile;
Tanto premesso

DISPONE

- 1) La chiusura al pubblico del Consorzio Cimiteriale fino a tutto il 03.05.2020;
- 2) La proroga della chiusura al pubblico di tutti gli uffici consortili fino a tutto il 03.05.2020;
- 3) Lo svolgimento delle operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni ed ingresso ceneri) è consentito nel numero massimo di tre servizi al giorno da articolare nell'orario intercorrente tra le 8.00 e le ore 13.00 dal lunedì al sabato, previa autorizzazione da parte dell'ufficio necroscopico che autorizzerà di volta in volta l'operazione, previa verifica della documentazione da inviare a cura della ditta funebre delegata al funerale al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.necroscopico@cimiteroarzanocasavatorecasoria.gov.it , precisando che in mancanza non sarà consentita alcuna operazione cimiteriale – per comunicazioni contattare il numero telefonico 0817311070 per urgenze contattare il seguente numero mobile 351 1046903;
- 4) Fino a tutto il 03.05.2020, la fruizione dello smart working ai dipendenti Amministrativi del Consorzio con le modalità di accesso come da allegato "A", da notificare al personale amministrativo;
- 5) Per comunicazioni urgenti è possibile contattare il numero telefonico mobile 351 1046903;
- 6) Per la protocollazione dei documenti è possibile inviare una email pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.cimiteroarzanocasavatorecasoria.gov.it;
- 7) La presente disposizione è notificata ai dipendenti del Consorzio ed a tutti gli operatori cimiteriali, nonché al Presidente del Consiglio Consortile, ai Consiglieri Consortili, ai Sindaci e Prefetti dei Comuni Consorziati, alla Polizia Locale dei Comuni Consorziati, alle stazioni dei carabinieri dei Comuni Consorziati, alla Prefettura di Napoli. Si dispone altresì la pubblicazione all'albo pretorio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, restano confermate ed efficaci le disposizioni direttoriali del 11.03.2020, del 13.03.2020 e del 30.03.2020.

Arzano lì 15.04.2020